



COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI
Ufficio Esecutivo
REP. N. 274
DATA 27/07/2015

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

DETERMINAZIONE

N. 30 DEL 24/7/2015

Oggetto: restauro e riqualificazione dei torrioni di Castel dell'Ovo - CUP 62C14000220004 - CIG 6265607E73.

Rettifica parziale della determinazione n. 33 del 15 dicembre 2014, registrata all'indice generale al n. 2255 in data 29 dicembre 2014, limitatamente alla parte relativa al sistema di scelta del contraente che deve intendersi mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122, comma 7 e 204, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, con invito rivolto a n. 15 operatori economici, in luogo di procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006.

Criterio di aggiudicazione prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Importo a base d'appalto pari a € 146.036,31 per lavori, compreso € 64.466,09 per costo del personale non soggetto a ribasso, oltre € 8.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.

Approvazione dello schema di lettera d'invito.

Provvedimento senza impegno di spesa.

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data Prot. n.

Registrata all'indice generale

in data n.

Consiglio Comunale
Assessorato Urbanistica

Il dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Premesso:

- che, con deliberazione di Giunta comunale n. 904 del 15 dicembre 2014, è stato approvato il progetto definitivo di restauro e di riqualificazione dei torrini di castel dell'Ovo, posti all'imbocco settentrionale di via Eldorado sul ponte di collegamento tra l'isolotto di Megaris e via Partenope, dell'importo complessivo di € 210.000,00;
- che, con determinazione del dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 33 del 15 dicembre 2014, registrata all'indice generale al n. 2255 in data 29 dicembre 2014 (allegato 1), è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/2006, per l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei citati lavori, per l'importo a base d'asta di € 146.036,31, oltre € 8.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che, con la medesima determinazione, è stato approvato il bando di gara ed è stata prenotata la spesa complessiva di € 210.000,00 sul capitolo 205150, intervento 2.05.02.01 - R.P. 2014;
- che i torrini di castel dell'Ovo sono immobili vincolati, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- che la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e provincia ha formulato parere favorevole all'intervento con nota prot. n. 30693 del 16 dicembre 2014, acquisita con PG/2014/1000087 del 17 dicembre 2014;
- che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli ha formulato parere favorevole all'intervento con nota prot. n. 18135 del 10 dicembre 2014, acquisita con PG/2014/983545 del 12 dicembre 2014;
- che le aree oggetto di intervento rientrano, altresì, tra le aree vincolate *ope legis*, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera a) del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- che, al fine di accertare che le soluzioni progettuali adottate, non rechino pregiudizio ai valori tutelati, il servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, con nota prot. n. 54959 del 21 gennaio 2015, ha avanzato richiesta di rilascio della preventiva autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- che la commissione edilizia integrata in data 22 gennaio 2015 ha rilasciato il proprio parere favorevole;
- che la documentazione è stata inviata alla Soprintendenza Belle arti e Paesaggio per il comune e la provincia di Napoli in data 29 aprile 2015;
- che, in esito al parere favorevole formulato dalla predetta Soprintendenza, con nota prot. n. 5765 del 20 maggio 2015, la direzione centrale Ambiente, tutela del territorio e del mare ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica prot. n. 426419 del 27 maggio 2015;
- che il progetto definitivo di cui si tratta, per la natura e la tipologia degli interventi previsti, risulta conforme alla strumentazione urbanistica vigente.

Copia conforme
Il Funzionario Responsabile

Vista:

- la disposizione del dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 26 del 3 luglio 2015, avente ad oggetto: *restauro e riqualificazione dei torrini di Castel dell'Ovo. Presa d'atto dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla direzione centrale Ambiente, tutela del territorio e del mare.*

Atteso:

- che per le suddette motivazioni, a seguito dell'adozione della determinazione n. 33/2014, I.G. n. 2255/2014, di cui in premessa, non si è dato corso alla pubblicazione del bando di gara.

Considerato:

- che, al fine di assicurare l'interesse pubblico alla conservazione e alla protezione dei beni sottoposti alle disposizioni di tutela, di cui al D.Lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, quali quelli oggetto di intervento, la disciplina degli appalti di lavori pubblici è dettata dalle disposizioni del capo II del titolo IV della parte II del D.Lgs. n. 163/2006;
- che, ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, i lavori di importo complessivo inferiore a 500.000 euro, possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6 del medesimo decreto legislativo;
- che, a norma dell'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, per i lavori, di cui capo II del titolo IV della parte II, l'invito di cui al richiamato art. 57, comma 6, è rivolto ad almeno 15 concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati;
- che, tale sistema di scelta degli offerenti, consente tempi procedurali maggiormente contenuti rispetto alla procedura di gara individuata con la richiamata determinazione n. 33/2014, I.G. n. 2255/2014, tenuto conto che occorre procedere con celerità per la realizzazione dei lavori in considerazione dello stato di degrado in cui si trovano i *torrini*, oggetto di intervento.

Visto:

- lo schema di lettera di invito (allegato 2) da inoltrare a cura del Servizio CUAG - Area Lavori a n. 15 (quindici) operatori economici - di cui n. 3 selezionati tra quelli in possesso della categoria OG2, indicati nell'elenco (aggiornamento 30 gennaio 2015) degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket, ex art. 629 c.p. e delitti ex art. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 bis c.p., giusta deliberazione di Giunta comunale n. 1002 del 13 ottobre 2011, e n. 12 selezionati, a seguito di sorteggio effettuato a cura del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, tra quelli indicati nell'elenco trasmesso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e provincia, con nota prot. n. 19460 del 30 luglio 2014, acquisita con PG/2014/622861 del 31 luglio 2014, in possesso della OG2 - classifica I, OS2-A - classifica I e OG 11 - classifica I, da invitare alla gara, mediante procedura negoziata, per l'affidamento del contratto d'appalto oggetto del presente provvedimento.

Ritenuto:

- che si rende, pertanto, necessario rettificare parzialmente la determinazione n. 33/2014, I.G. n. 2255/2014, limitatamente alla parte relativa al sistema di scelta del contraente che deve intendersi mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122, comma

Copia conforme
Il Funzionario Responsabile

7 e 204, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, con invito rivolto a n. 15 operatori economici, in luogo di procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006.

Precisato:

- che gli elementi, di cui all'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000, sono espressamente erunciati nella parte narrativa della citata determinazione n. 33/2014, I.G. n. 2255/2014, e di seguito riportati, come parzialmente modificati con il presente provvedimento:
 - il contratto di appalto di che trattasi è finalizzato a conseguire il restauro e la riqualificazione dei *torrini di castel dell'Ovo*, posti all'imbocco settentrionale di via Eldorado sul ponte di collegamento tra l'isolotto di Megaris e via Partenope;
 - il contratto ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006, sulla base del progetto definitivo, a norma dell'art. 203, comma 1 dello stesso decreto legislativo, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 904 del 15 dicembre 2014;
 - l'importo a base di appalto è pari a € 146.036,31, di cui € 64.466,09 per costo del personale non soggetto a ribasso, oltre € 8.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 - la scelta del contraente cui affidare l'esecuzione dei lavori verrà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122, comma 7 e 204, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, con invito rivolto a 15 operatori economici;
 - l'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a) del medesimo decreto legislativo, con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, in presenza anche di una sola offerta valida se ritenuta congrua;
 - ai fini dell'espletamento della gara, le opere rientranti nell'appalto riguardando un bene sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio i cui lavori sono stati classificati nella categoria OG2 - classifica I, prevalente, e nelle categorie OS2-A - classifica I e OG 11 - classifica I;
 - il contratto sarà stipulato in forma privata e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - a) il contratto sarà stipulato a misura, ai sensi dell'art. 53, comma 4, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006;
 - b) il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in n. 137 gg. n.c. a decorrere dal verbale di consegna lavori;
 - c) per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si fa riferimento a quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto, approvato in uno al progetto con deliberazione di Giunta comunale n. 904 del 15 dicembre 2014.

Precisato, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 26-ter della legge n. 98/2013 (conversione con modificazioni del decreto legge n. 69/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"), pubblicata sulla G.U. del 20 agosto 2013, n. 1949, come modificata dalla legge n. 11/2015 (conversione con modificazioni del decreto legge n. 192/2014 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"), pubblicata sulla G.U. n. 49 del 28 febbraio 2015, per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 207/2010;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta possibile per il presente appalto una suddivisione in lotti in quanto le lavorazioni previste si articolano sui medesimi spazi e con tempi di esecuzione interconnessi, rendendo pertanto impraticabili soluzioni di compresenza di diversi soggetti.

Copia conforme
Il Funzionario Responsabile

Vista la nota PG/2015/575849 del 15 luglio 2015 del Servizio autonomo Centro unico acquisti e gare (allegato 3).

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 22 pagine, progressivamente numerate:

1. determinazione n. 33 del 15 dicembre 2014, IG n. 2255 del 29 dicembre 2014;
2. schema lettera d'invito;
3. nota PG/2015/575849 del 15 luglio 2015 del Servizio autonomo centro unico acquisti e gare.

DETERMINA

1. Rettificare la determinazione del dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 33 del 15 dicembre 2014, registrata all'indice generale al n. 2255 del 29 dicembre 2014 (all. 1), limitatamente alla parte relativa al sistema di scelta del contraente che deve intendersi mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122, comma 7 e 204, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, con invito rivolto a n. 15 operatori economici, in luogo di procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006.
2. Approvare lo schema di lettera d'invito (all. 2) da inoltrare a n. 15 (quindici) operatori economici, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, di cui all'art. 57, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 - di cui n. 3 selezionati tra quelli in possesso della categoria OG2, indicati nell'elenco (aggiornamento 30 gennaio 2015) degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket, ex art. 629 c.p. e delitti ex art. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 bis c.p., giusta deliberazione di Giunta comunale n. 1002 del 13 ottobre 2011, e n. 12 selezionati, a seguito di sorteggio effettuato a cura del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, tra quelli indicati nell'elenco trasmesso dalla Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia, con nota acquisita al PG/2014/622861 del 31 luglio 2014, in possesso della categoria OG2 - da invitare alla gara, mediante procedura negoziata, per l'affidamento del contratto d'appalto oggetto del presente provvedimento.
3. Precisare che l'aggiudicazione della procedura, di cui al precedente punto 1, avverrà - a norma dell'art. 82, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 - con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, in presenza anche di una sola offerta valida se ritenuta congrua.
4. Precisare che gli elementi di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, sono espressamente enunciati nella parte narrativa della richiamata determinazione n. 33/2014, registrata all'indice generale al n. 2255/2014, come parzialmente modificati e integrati nella parte narrativa del presente provvedimento.
5. Precisare che la spesa complessiva di € 210.000,00 è stata già prenotata con la determinazione, di cui al precedente punto 4, sul capitolo 205150, codice intervento 2.05.02.01, R.P. 2014.
6. Precisare che, ai sensi dell'art. 26-ter della legge n. 98/2013 (conversione con modificazioni del decreto legge n. 69/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"), pubblicata sulla G.U. del 20 agosto 2013, n. 1949, come modificata dalla legge n. 11/2015 (conversione con modificazioni del decreto legge n. 192/2014 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"), pubblicata sulla G.U. n. 49 del 28 febbraio 2015, per il contratto, oggetto del

Copia conforme
Il Funzionario Responsabile

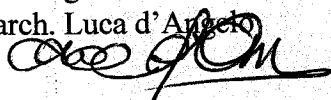
presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 207/2010.

7. Precisare che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta possibile per il presente appalto una suddivisione in lotti in quanto, trattandosi di manufatti speculari, le lavorazioni previste si articolano sui medesimi spazi e con tempi di esecuzione interconnessi, rendendo pertanto impraticabili soluzioni di compresenza di diversi soggetti.
8. Dare atto dell'accertamento preventivo, di cui al comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.
9. Demandare al Servizio autonomo *Centro unico acquisti e gare - Area lavori* gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Si attesta che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, in ordine alla spesa, oggetto del presente provvedimento, attesta, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, c. 1 lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013, nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014. Attesta, altresì, l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del comune di Napoli, adottato dall'ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014.

Luca d'Argeo
Il dirigente
arch. Luca d'Argeo



Copia
Funzionario



Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Determinazione n. 25 del 9/7/2015

Oggetto: restauro e riqualificazione dei torrioni di Castel dell'Ovo - CUP 62C14000220004 - CIG 6265607E73. **Rettifica** parziale della determinazione n. 33 del 15 dicembre 2014, registrata all'indice generale al n. 2255 in data 29 dicembre 2014, limitatamente alla parte relativa al sistema di scelta del contraente che deve intendersi mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122, comma 7 e 204, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, con invito rivolto a n. 15 operatori economici, in luogo di procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006. Criterio di aggiudicazione prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Importo a base d'appalto pari a € 146.036,31 per lavori, compreso € 64.466,09 per costo del personale non soggetto a ribasso, oltre € 8.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge. **Approvazione** dello schema di lettera d'invito. **Provvedimento senza impegno di spesa.**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:.....

Data _____

IL RAGIONIERE GENERALE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE

Segreteria della Giunta Comunale

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il _____

il Segretario Generale

AUT. 1



Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica

Originale

DETERMINAZIONE

n. 33 del 15.12.2014

Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 - D.Lgs 18.08.2000 n. 267, per l'indizione mediante procedura aperta previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., col criterio del prezzo più basso risultante dall'applicazione del ribasso percentuale sull'importo dei lavori di € 146.036,31 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA per l'affidamento dei lavori di restauro e di riqualificazione dei Torrini di Castel dell'Ovo.

CUP 62C14000220004 - CIG 5870319

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE AI SENSI DELL'ART. 192 - D.Lgs 18.08.2000 n. 267

Pervenuta al Servizio Finanziario
17 6 DIC. 2014
in data Prot. n. DY 2547

Registrata all'indice generale
in data n. 2255
29 DIC. 2014

B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010			€ 4.621,09
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			
B.7.1.a.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)			€ 3.080,73
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)			€ 211,52
B.7.2.a) incarico esterno			
B.7.2.aa) incarico esterno			
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su A.3 Servizi			
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su B.8.1			
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :			€ 770,18
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a turatura regionale			€ 1.500,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			€ 1.500,00
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.11.1) Collaudo strutture			€ 5.000,00
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3) Contributo CNPAIA 4% su B.11.1)			€ 200,00
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :			
B.12.1.a) per : Lavori (A.1.1)	10%		€ 15.403,63
B.12.1.b) per : A.1.1.c-			
B.12.2) per : Forniture (A.2)			
B.12.3) per : Servizi (A.3)			
B.12.4) per : B.1 - Saggi e verifiche su paramenti murari interni ed esterni			
B.12.5) per : B.2 - Rimozione e trasporto a rifiuto materiali di risulta locali inaccessibili			
B.12.6) per : B.3 - Rilievi e assistenza scavi			
B.12.6) per : B.4 - Spese per oneri di discarica per il trasporto a rifiuto	22%		€ 2.200,00
B.12.6) per : B.5 - Spese per Materiale Informatico			
B.12.6a) per : B.5A - Società ABC (ex ARIN)			
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1	10%		€ 770,85
B.12.8) per : B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2			
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2			
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3			
B.12.11) per : b.5.2a - Acquisizione di terreni			
B.12.12) per : b.5.2b - Acquisizione di immobili			

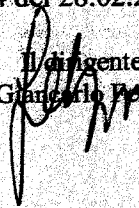
3000

4. Approvare il bando di gara, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, predisposto ai sensi delle normative ed degli atti elencati al precedente punto 1 e 3).
5. Prenotare l'importo complessivo della spesa pari a € 210.000,00 sul capitolo 205150 - c.i 2.05.02.01 - bilancio 2014.
6. Demandare al Servizio C.U.A.G. - Area gare e lavori gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
7. Dare atto che saranno osservate le disposizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/06, nonché l'attuazione di quanto previsto dal Programma 100 della R.P.P. 2013/2015.

Si attesta che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento, attesta, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c. 1 lett.b) e 17 c. 2 lett.a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28.02.2013.

Il dirigente
 arch. Giancarlo Perulano



SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE CITTA' STORICA

DETERMINAZIONE n. 33 DEL 15.12.2014

Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica

Progr 17130/2014

Letto l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito con legge n. 213 del 7.12.2012.

~~Richiamata la circolare prot. n. 957463 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari~~

Ai sensi dell'articolo 151, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi :

per €	<u>205.020,1</u>	Bil 2014 cap 205150	es. _____	int. _____	imp. n. _____
per €	_____	sul cap. _____	es. _____	int. _____	imp. n. _____
per €	_____	sul cap. _____	es. _____	int. _____	imp. n. _____
per €	_____	sul cap. _____	es. _____	int. _____	imp. n. _____
per €	_____	sul cap. _____	es. _____	int. _____	imp. n. _____

2

Data _____

22.12.2014

LR

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE

Segreteria della Giunta Comunale

la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il 31 DIC. 2014

il Segretario Generale

[Signature]

[Signature]

[Signature]

ALLEGATO 2



COMUNE DI NAPOLI

All'Impresa _____

INVITO A GARA

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli, Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO - Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, Largo Torretta n° 19, C.A.P. 80122, Napoli. Tel.: 081-7956077/56080; Fax: 081/7958211.

E-mail: citta.storica@comune.napoli.it;

pec: unescco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it.

Ulteriori informazioni nonché il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati progettuali sono pubblicati sul sito istituzionale e disponibili presso detto Servizio.

Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 - Napoli.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Gara mediante procedura negoziata - a norma del combinato disposto degli artt. 122, comma 7 e 204, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 - con invito rivolto a n. 15 (quindici) operatori economici, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, ai sensi dell'art. 57, comma 6 del medesimo decreto legislativo, per l'affidamento dei lavori di "restauro e

[Handwritten signature]

riqualificazione dei torrini di castel dell'Ovo", in esecuzione della Determinazione Dirigenziale, n. 33 del 15 dicembre 2014, registrata all'indice generale al n. 2255 in data del 29 dicembre 2014, del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, come parzialmente rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 30 del 24 luglio 2015 registrata all'indice generale in data al n. CUP: B62C14000220004 - CIG: 6265607E73

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE

Tipo di appalto. Contratto di esecuzione lavori, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006.

Luogo di esecuzione: Napoli.

II.1.3) CPV. Oggetto principale: 45454100-5

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto. Contratto, avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di *restauro e riqualificazione dei torrini di castel dell'Ovo*, sulla base del progetto definitivo, a norma dell'art. 203, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 904 del 15 dicembre 2014.

II.1.8) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti.

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo dell'appalto pari a € 146.036,31 per lavori, compreso € 64.466,09 per costo del personale non soggetto a ribasso, oltre € 8.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.

Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente categoria OG2 - classifica I, categoria OS2-A - classifica I e categoria OG11 - classifica I.

II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L'appalto avrà la durata di giorni n. 137 gg. naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi del Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti degli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO. Sono ammessi

Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28 febbraio 2003,

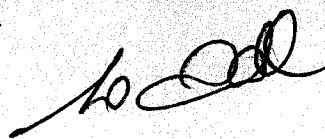
l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE.

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Sono invitati a concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:



a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.;

c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione come previsto alle successive sezioni III.2.2 e III.2.3.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo pec al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante.

Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza da allegare alla domanda di partecipazione, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano:

a. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, così come descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;

b. di avere esaminato direttamente o con delega a personale dipendente tutti gli elaborati



assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

e) ai fini del comma 1, lett. m-quater), art. 38 D.Lgs. n. 163/2006, allega, a seconda del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni:

1. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto e di

7



determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

g. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

h. di avere verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza:

a) dichiara, **indicandole specificatamente**, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38, comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. n. 163/2006;

b) ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

c) allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario

6



aver formulato l'offerta autonomamente;

2. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

f) dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato);

g) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006, indica per quali



consorzio il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;

h) nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f;

i) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara;

l) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006, introdotto dalla legge n. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 relative ai soggetti di cui all'art. 38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 154,04, corrispondente all'uno per mille dell'importo a base d'asta,** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Inoltre, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio,



integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20 dicembre 2014 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione "Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico", seguendo le istruzioni ivi contenute. Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara con cui viene formulato, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), **al netto del costo del personale non soggetto a ribasso e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;** contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto anche tenuto conto del costo del personale valutato, secondo l'art. 82 comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente nell'offerta deve specificamente indicare i costi della sicurezza.

L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica".

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. III.2.3) CAPACITÀ TECNICA. I

concorrenti devono essere in possesso dell'attestazione SOA per le categorie e relativa classifica indicate nella presente lettera di invito. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

In caso di R.T.I., i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire la prestazione in misura maggioritaria (art. 275 comma 2 del DPR n. 207/2010). Ai soli fini di economia procedimentale, in sede di partecipazione alla gara si invitano i concorrenti ad inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa anche la documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa di cui al punto III.2.3) (ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/06).

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Negoziata - a norma del combinato disposto degli artt. 122, comma 7 e 204, comma 1 del D.Lgs n. 163/2006, con invito rivolto a n. 15 (quindici) operatori economici, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione.

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a del D.Lgs. n. 163/2006. L'aggiudicazione



avverrà anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale.

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E GLI

ELABORATI PROGETTUALI. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati progettuali sono prelevabili dal sito internet www.comune.napoli.it alla sezione "Bandi di Gara - Lavori".

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero consegna a mano entro il termine perentorio delle ore [redacted] del [redacted] all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno [redacted] alle ore [redacted] presso la Sala Appalti dell'Area Lavori, sita in via San Giacomo n. 24, III piano, Napoli. In tale data, nel corso della seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle



offerte economiche ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta di gara potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it alla sezione "Bandi di Gara – Lavori, avvisi di rinvio". L'esito della gara è reso pubblico con avviso sul detto sito alla sezione bandi di Gara – lavori "aggiudicazione provvisoria". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO.

V.1) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. n. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento la cui inosservanza determina, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali



incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1-bis, del Codice.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Bruno Marfè.

Ai sensi dell'art. 55, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, il progetto di "restauro e riqualificazione dei torrioni di castel dell'Ovo", approvato con la citata deliberazione di G.C. n. n. 904 del 15 dicembre 2014, risulta validato, come da verbale a firma del RUP ing. Bruno Marfè.

Il responsabile dell'AVCpass è l'ing. Bruno Marfè.

Per ogni eventuale controversia è competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli. Non è ammesso arbitrato.

Il dirigente



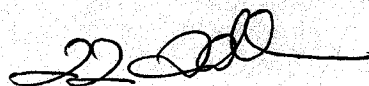
senza bando soggetti qualificati ex se , in virtu' di una sua maggiore aderenza al criterio di buona amministrazione di cui all'art.97 della Costituzione. Per quanto concerne l'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento, l'art. 49 , in tema di avvalimento non contiene alcun divieto in merito alla sua utilizzazione nelle procedure negoziate senza bando.

Tuttavia va rilevato che ai sensi dell'art. 57 co. 6 del Codice dei Contratti la stazione appaltante dovrebbe individuare gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti *"le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato"*. Da cio' si dovrebbe dedurre che in linea di principio per tali procedure i criteri di scelta del possibile contraente dovrebbero essere posseduti gia' "a monte" dell'invito.

L'Area Gare Lavori dara' avvio alla procedura non appena riceverà la Determina di indizione gara riportante l'impegno contabile e la registrazione all'indice generale , corredata da lettera di invito , elenco delle imprese da invitare alla procedura ed elenco prezzi.


Il file relativo alla lettera di invito dovrà essere trasmesso all'indirizzo mail rosanna.zingaretti@comune.napoli.it.

IL Coordinatore
dott.ssa ~~Mariarosaria~~ Cesarino



ALLEGATO 3


COMUNE DI NAPOLI
Servizio Autonomo C.U.A.G.
Area Coordinamento
Tel 081/7953483

COMUNE DI NAPOLI
Prot. 2015. 0575849 15/07/2015
Mitt. Area Gare - Lavori SAGAS011
Att. Programma UNESCO e valorizzazione delle
Fascicolo 2015 007 20


per A.T.U.
perico 15/7/15

al Dirigente del Servizio Programma UNESCO e
Valorizzazione della Citta' Storica
e p.c. all'Area Gare Lavori del S.A.C.U.A.G.

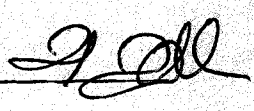
Oggetto: Riscontro nota PG/562542 del 10.07.2015. *Validazione scelta tipologia di gara.*

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che codesto Servizio puo' procedere all'indizione della gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 co.7 del D.L. gs.n.163/2006.

Dalla lettura della determina e della lettera di invito , trasmesse in bozza, nel merito, si precisa che:

- ai sensi dell'art. 2 co.1 bis del Codice dei Contratti , deve essere indicata la motivazione circa la mancata suddivisione in lotti
- ai sensi dell'art. 57 co.6 devono essere indicati i criteri di scelta dei contraenti
- ai sensi dell'art.55 co.3 del D.P.R. n.207/2010 , la lettera di invito deve contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto .
- in conformita' alla previsione di cui all'art.2 co.3 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014, la lettera di invito deve prevedere, oltre penalita' economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato , anche clausole di risoluzione automatica del contratto in caso d'inosservanza del richiamato Codice
- la lettera di invito deve riportare il nominativo del responsabile delle verifiche AVCpass.

L'art. 62 co. 5 del Codice dei Contratti dispone per le stazioni appaltanti il divieto di "invitare candidati che non hanno i requisiti richiesti". Da quanto sopra consegue che dovrebbe darsi preferibilmente prevalenza al principio che impone alla stazione appaltante di invitare alle procedure negoziate



Otto / yester
chiarita' ripubblicata
Tovelli
portellana con
Eudrea 15/7/15
2015

23

Comune Di Napoli
Dipartimento Segreteria Generale
Segreteria della Giunta Comunale
Ufficio Esecutiva
REP. N. 274
DATA 10 5 AGO. 2015

Si attesta che la pubblicazione della
presente determinazione dirigenziale, ai
sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. 267/2000
ha avuto inizio il

10 5 AGO. 2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Copia conforme
Il Funzionario Responsabile

